

#FORZACLIVE



“PIÙ DONNE, NEL CALCIO E NELLO SPORT”

**“DONNE AL TOP NEL
CALCIO DEGLI UOMINI”**

**RIAVVOLGIAMO IL NASTRO:
PAGELLE VS LEGNANO
BRIGHENTI, CISSÈ, TOBANELLI**

NEXT MATCH

FC CLIVENSE VS FOLGORE CARATESE

Inside

3 EDITORIALE



4 “CALCIO FEMMINILE, OGGI PIÙ OPPORTUNITÀ”



5 “DONNE AL TOP NEL CALCIO DEGLI UOMINI”



6 RIAVVOLGIAMO IL NASTRO: PAGELLE VS LEGNANO



7 PROSSIMO AVVERSARIO



8 FOCUS SPONSOR



Editoriale

“Più donne, nel calcio e nello sport”.
L’augurio del presidente Pellissier.

8 marzo Festa della Donna.

Auguri a tutte le donne nello sport e nel mondo. Non c’era occasione migliore per approfondire il calcio femminile, che ricopre una parte importante anche in casa Clivense, in questo nuovo numero del Magazine #ForzaClive, attraverso le parole di **Francesca Sacco**, presidente della **Clivense Lady**, e **Micaela Viadana**, presidente dell’**Academy Clivense**, grazie alle loro preziose testimonianze.

Perché lo sport femminile merita e sta conquistando sempre più voce in capitolo,

come segnala il report di Deloitte del novembre 2023, secondo cui lo sport femminile professionistico nel 2024 potrebbe generare 1,28 miliardi di dollari di ricavi.



Una cifra superiore di ben il 300 per cento rispetto alle previsioni che la stessa società di consulenza aveva fatto solo tre anni fa. Un record assoluto: tali risultati rappresentano il punto d’arrivo di un lungo cammino affrontato dallo sport femminile, che dopo decenni di scarsa considerazione e un valore economico irrisorio, negli ultimi anni ha visto crescere l’interesse attorno a sé.

Lungo cammino che ha appena iniziato la squadra femminile della Clivense, alla sua prima stagione nel campionato di Eccellenza con i colori bianco blu.

Anche le nostre ragazze si vogliono ascrivere a questa rincorsa, e noi mandiamo loro il nostro più grande **augurio** con le parole del **presidente Pellissier**: “**la presenza della Clivense Lady completa il progetto Clivense che nasce inclusivo**. Era giugno 2023 quando annunciavamo l’affiliazione di Clivense Lady ad FC Clivense. Lo dicevo allora, lo ripeto ora: una società di calcio, ma vale per ogni società sportiva, non è completa se manca il settore femminile. Questa ferma convinzione credo sia l’augurio più bello da fare per le nostre atlete e dirigenti. A loro va il nostro grazie per aver creduto nel progetto Clivense, per la scelta fatta di crescere insieme, passo passo. Con serietà, competenza e tanto impegno. Dentro e fuori dal campo”.

*Nella foto il presidente Pellissier con **Silvia Oghieri**, Direttore Generale e attaccante della Clivense Lady. A lei è dedicata la nuova puntata speciale del format "Al Volo", prossimamente sul canale YouTube Clivense.*



“CALCIO FEMMINILE, OGGI PIÙ OPPORTUNITÀ”

INTERVISTA A FRANCESCA SACCO, PRESIDENTE CLIVENSE LADY

Dagli ultimi dati il calcio femminile è in grande e costante crescita. Un cambiamento che si avverte?

“Sì credo che sia un cambiamento che comincia a farsi sentire anche da noi. Lo avverto in una maggiore apertura da parte delle istituzioni, quando ci proponiamo come società: per esempio in questa stagione quando siamo arrivate nel Comune di Minerbe con la Clivense Lady per la disponibilità del campo, abbiamo trovato un’ottima risposta da parte dell’amministrazione. A livello delle scuole, che negli ultimi anni, più di una volta, spontaneamente ci hanno cercato per chiedere di partecipare alle giornate dello sport, per far conoscere la realtà del calcio femminile ai bambini e alle bambine. Da parte delle società stesse, che sono più abituate ora a gestire delle squadre piccole di pulcini anche misti con la presenza di bambine. Ma credo che il cambiamento maggiore sia proprio nella mentalità delle bambine e delle loro famiglie, perché fino a qualche anno fa il calcio femminile non era tra le opzioni che una bambina comunemente considerava quando sceglieva il proprio sport. In più di un’occasione mi è capitato di sentire anche una certa reticenza da parte delle famiglie stesse, che vedevano questo sport come tanto maschile e complicato, mentre ora è diventato una cosa molto più comune, una scelta come tante, come è giusto che sia”.



Francesca Sacco [Preidente Clivense Lady] a sx.
Sergio Pellissier [Presidente F.C. Clivense] al centro.
Silvia Ogheri [Giocatrice Clivense Lady] a dx.



Rimane, comunque, il gap con gli sport maschili.

Due mondi che cominciano a parlarsi?

“Ritengo che ci sia ancora tanta strada da fare. Sicuramente, il fatto che ci siano più squadre femminili a livello locale, piuttosto che qualche passaggio di partite femminili in tv, ha fatto sì che alcuni tifosi fortemente scettici, che magari avevano dei forti pregiudizi nei confronti del calcio femminile, siano incappati, anche magari la prima volta casualmente, in una partita e abbiano capito che il calcio può essere giocato, e giocato bene, ed essere appassionante anche se a giocarlo sono delle donne. Tolto questo avvicinamento da parte del pubblico, per tutto quello invece che riguarda il budget, la visibilità, e forse anche la considerazione di tutto l’indotto che c’è dietro al calcio maschile (mi riferisco a televisioni, radio, ruoli più istituzionali in certi frangenti), credo che ci sia ancora molto da fare”.

Nella tua esperienza come dirigente, come sta cambiando l’ambiente e la tua visione sul settore calcio femminile?

“Anche da dirigente ho notato dei cambiamenti, la maggior parte di questi assolutamente positivi, perché questo maggiore interesse nei confronti del calcio femminile, vuoi che sia per convinzione, vuoi che sia solo per moda, comunque poi facilita dal punto di vista pratico la gestione della società. Anche le ragazze stesse, rispetto ad una volta, si sentono molto più a loro agio nel praticare lo sport che invece all’inizio era stato anche un po’ messo all’indice come “inadeguato” per delle ragazze. Quello che un po’ a volte mi dispiace è che in alcuni aspetti si sta perdendo la purezza del calcio femminile, che era proprio il bello del calcio nella sua vera essenza, e che forse ora in qualche piccola sfumatura si sta snaturando, sulla falsa riga di alcuni aspetti maschili che avremmo potuto tralasciare. Il gioco vale la candela. Sta nell’ordine delle cose che dal punto società le cose cambino, spero che si riesca a trovare l’equilibrio tra quello che è, che è giusto che diventi e il senso di quello che è stato”.

Le 4 parole che caratterizzano la “tua” Clivense Lady?

“Rinascita, perché questa società è nata dalle ceneri e dalla chiusura di un percorso lungo che c’era stato precedentemente, una chiusura anche difficile da un punto di vista personale e societario. Un distacco che era giusto che ci fosse perché si era arrivati alla fine di un ciclo, ma inevitabilmente porta sempre con sé delle difficoltà di scelta e le eventuali malinconie del caso. Si è quindi ripartiti con la voglia di fare ancora meglio, di creare qualcosa di ancora più importante con una nuova carica di energia. Crescita, perché un nuovo progetto ha bisogno di svilupparsi, di essere accudito, seguito e aiutato anche a rialzarsi quando non va esattamente come si pensava da subito. Per questo la terza parola è perseveranza, perché questa è una stagione che non è andata come speravamo, ma che comunque ha dimostrato che questo gruppo c’è, continua ad esserci, va in campo alla domenica e si allena durante la settimana, nonostante le difficoltà siano state maggiori rispetto a quelle che inizialmente immaginavamo.



Infine famiglia, perché questa è una società e una squadra che nella sua ossatura principale ormai è tanti anni che vive insieme, con la maggior parte delle giocatrici e i dirigenti. È una società a gestione familiare, nel senso che dal punto di vista personale coinvolge me, i miei figli, le mamme delle nostre giocatrici. Quindi, è gestita con del calore diverso rispetto magari a una cosa più istituzionale, e come tutte le famiglie ha dei nuovi arrivi in casa, che sono sempre ben accolti”.

***Cosa suggerisci ad una ragazzina che voglia fare la calciatrice?
Quali i passi corretti da fare? Ci sono effettivamente più
opportunità?***

“Il primo consiglio è sempre quello di provarci, di andare in una società di calcio, anche maschile, perché ora tante società, finché si può fare l’età mista, aprono le porte senza problemi anche alle bimbe, oppure di rivolgersi a delle società come la nostra, ovviamente in base alle distanze geografiche, di puro calcio femminile e provare un’esperienza solo femminile che ha una sua ragione d’essere fin da piccole. Di non farsi scoraggiare, di provare anche nei maschi perché anche nei settori maschili si impara tanto e di non rinunciare perché magari non ci si trova bene nella prima società, di continuare a provare, perché se questa è la passione, adesso di opportunità ce ne sono tante. Si mandi pure un’email o con un colpo di telefono a noi che siamo sempre pronte ad accogliere a braccia aperte qualsiasi nuova ragazzina che voglia aggiungersi al nostro gruppo”.

È in corso la raccolta fondi lanciata lo scorso 27 febbraio dalla Clivense Lady.
Il sogno: creare un settore giovanile tutto al femminile.
Scopri tutto sui canali social della Clivense Lady.

“DONNE AL TOP NEL CALCIO DEGLI UOMINI”.

INTERVISTA A MICAELA VIADANA, PRESIDENTE ACADEMY CLIVENSE

Cosa significa essere presidente donna di una squadra maschile?

“Essere una donna in un mondo prettamente maschile non è affatto facile, abbattere il luogo comune che il calcio è dei “maschi”, che le donne non ne capiscono nulla di calcio, è un’impresa. Essere il presidente non significa essere l’allenatore, il presidente deve fare il presidente, prende decisioni, si assume le responsabilità, decide gli obiettivi, fa scelte per le quali ci mette sempre la faccia”.

Come lo stai vivendo il calcio in questa veste? Come si può provare a superare le difficoltà?

“Una squadra di calcio, aldilà del presidente, non può funzionare senza il prezioso aiuto di collaboratori capaci e preparati. A tale riguardo penso di aver dimostrato che il calcio maschile può essere guidato da persone competenti e libere dalle sovrastrutture succitate, come il nostro vice presidente, il direttore sportivo, il mister dei portieri e il mister della prima squadra che si chiama Fabiana, una donna che mi sta dimostrando tutte le sue doti, anche se, purtroppo, non si evincono dai risultati. Si nota però nella crescita tecnica e personale dei miei giocatori, un gruppo giovane che necessita di un percorso ancora lungo per poter scrivere la sua storia”.

Qual è il valore aggiunto di avere più realtà all’interno della stessa società di calcio?

“Il valore aggiunto della mia squadra è quello di dare la possibilità a tutti di credere nel proprio sogno. Da noi sono arrivati giocatori che avevano anche smesso di giocare o perso la fiducia. Noi li abbiamo rimessi in campo, per questo dico che dobbiamo ancora costruire la nostra storia cercando la giusta amalgama, dando sicurezza ai ragazzi che si avvicinano a noi e la possibilità a tutti di giocare e far parte di un grande gruppo”.





Un messaggio a tutte le donne in occasione della Festa della Donna dell'8 marzo.

“L'8 marzo è una giornata simbolo, ma ciò che voglio dire a tutte le donne è di combattere, di non mollare, di credere che volere è potere, di non accettare molestie fisiche, psicologiche o morali di natura sessista e di nessun genere, di pensare che se madre natura ha dato alla donna il privilegio di custodire la vita nel proprio grembo vorrà ben dire qualcosa. L'idea che la donna debba rimanere a casa a custodire la famiglia è frutto di una cultura primitiva, la famiglia è, o dovrebbe essere, una società al 50% che non deve impedire la realizzazione personale di entrambi i componenti e la condivisione degli oneri e dei doveri. Concludo dicendo che senza le donne il genere umano si estinguerebbe e senza l'uomo altrettanto, ciò significa che siamo importanti tutti allo stesso modo”.



RIAVVOLGIAMO IL NASTRO

I migliori in campo nel precedente turno contro il Legnano

Contro il Legnano è arrivato il quinto risultato utile nelle ultime sei gare disputate. Riviviamo il match con le pagelle dei tre migliori giocatori bianco blu del 29° turno di campionato:



ANDREA BRIGHENTI:

Finalmente l'attaccante si è sbloccato e alla grande. A digiuno da dieci partite con la Clivense, dal debutto con la nuova maglia del sette gennaio contro la Varesina, sono arrivati due gol (tre se non fosse stato per il fuorigioco) di pregevole fattura e da centravanti che sente la porta. Prima con una girata al volo, di prima, da fuori area e poi con un tocco preciso ad accarezzare il palo con cui mette il suo personale sigillo al match e regala i tre punti. Trascinatore, prima e dopo i gol.

OMAR CISSÈ:

Dentro dal primo minuto complice la squalifica di Zuddas, offre una prestazione di sostanza e qualità a centrocampo, il migliore della mediana al servizio di Allegretti anche nella tenuta fisica dei novanta minuti, su un campo pesante e scivoloso. Prova qualche sgambata in avanti, tenendo comunque d'occhio la fase difensiva al fianco di Peres regista.



FEDERICO TOBANELLI:

Da capitano navigato guida i compagni e la propria retroguardia con grinta e attenzione. Fa a sportellate con i veloci attaccanti del Legnano ma gioca d'anticipo per evitare pericolose ripartenze. Ci mette la gamba quando bisogna entrare duri, respinge di testa coadiuvato da Kaldar i traversoni che arrivano dalle sue parti.



Focus sul prossimo avversario

FC CLIVENSE VS FOLGORE CARATESE



10 Marzo 2024
ore 14.30

Centro Olimpia Ugo Pozzan , Phoenix Arena,
Via Divisione Acqui 5, San Martino Buon Albergo



In programma la 30° giornata di campionato, con la Clivense che ospita alla Phoenix Arena di San Martino Buon Albergo la Folgore Caratese.



Nel girone d'andata, lo scorso due novembre, alla moderna struttura della Sportitalia Arena finì con un secco 3 a 0 per i padroni di casa del presidente, giornalista e conduttore televisivo Michele Criscitiello, sotto un diluvio incessante, che costrinse le squadre a disputare la gara sul campo secondario in sintetico. Marcatori di giornata furono Scapuzzi, Florida e Silano.

Nella classifica del girone B la Folgore Caratese si trova esattamente a metà, occupando la decima posizione a quota 40 punti, frutto di 9 vittorie, 13 pareggi e 7 sconfitte, con 36 gol fatti e uno in più, 37, quelli subiti.

La squadra originaria di Carate Brianza sta attraversando un ottimo periodo di forma, non perdendo in campionato da addirittura dieci partite, precisamente dal 2 a 0 esterno del 7 gennaio contro il Caldiero: da allora cinque vittorie e quattro pareggi, l'ultimo dei quali nel turno di settimana scorsa, finito 2 a 2 con il Villa Valle.

Sembrerebbe quindi aver funzionato la vera e propria rivoluzione compiuta nel mercato invernale, dove dopo ben 7 rescissioni contrattuali, per primo è stato ufficializzato il nuovo allenatore (il terzo dall'inizio di questa stagione dopo Vinicio Espinal e Simone Crippa) Carmine Parlato, ex mister del Cjarlins Muzane, e a ruota sono arrivati uno dopo l'altro una serie di importanti innesti: Aniello Viscovo, portiere d'esperienza dall'Alma Juventus Fano, Jacopo Lofoco, difensore classe 2003 dal Saronno, il laterale Kostantinos Balamotis dalla Serie B greca, Carlo Caporali, centrocampista del Ponte San Pietro, Peter Dunic, mediano serbo classe 2006, prelevato dall'FK Zemun, Nicolò Esposito, centrocampista classe '92 cresciuto nel vivaio dell'Atalanta, il difensore centrale Leonardo Nicolini, classe 2004 dal Renate, l'italo americano ex Milan Kevin Bright, centrocampista 2003, Roberto Esposito, attaccante '94 e Bruno Barranco, centravanti argentino classe 1997, quest'ultimi entrambi dall'Albenga in Liguria.



Il pericolo numero uno per la difesa di mister Allegretti è rappresentato proprio dal neo arrivato Barranco, andato già a segno sette volte dall'esordio con doppietta lo scorso dicembre contro il Club Milano al pareggio di sette giorni fa contro il Villa Valle.



FOCUS SUI NOSTRI SPONSOR

Phoenix Capital, dove l'innovazione è di casa. Ora anche in Silicon Valley

Nelle ultime settimane due importanti momenti hanno visto protagonista uno dei nostri main sponsor. Stiamo parlando di Phoenix Capital, polo di consulenza manageriale, servizi tecnologici e servizi operativi per banche, assicurazioni, operatori dei pagamenti, imprese, startup e PMI innovative. Vi raccontiamo il viaggio che in queste settimane l'ha vista protagonista, tra Roma e San Francisco, in due avventure distinte ma con un punto chiaro in comune: creare innovazione e amplificare opportunità, con spirito da pionieri.

Da Roma...

Phoenix Capital, ancora una volta, è parte e “regista”; come global advisor di un progetto di “azionariato diffuso” nel mondo del calcio. Dopo FC Clivense, vera e propria startup calcistica, Phoenix ha costruito per L'Aquila Calcio 1927, il piano industriale e di business nonché strutturato la loro prima campagna di Equity crowdfunding, che partirà ufficialmente il 21 marzo sulla piattaforma Mamacrowd. Lo scorso 4 marzo, **Francesco Righetti**, direttore del Phoenix Innovation Center, ha partecipato alla conferenza stampa di presentazione della campagna, insieme ad un panel di relatori con personalità prestigiose del mondo dello sport, delle istituzioni e dell'economia.



Se Clivense ha fatto scuola inaugurando un nuovo modo di fare calcio partecipato aprendo il capitale all'azionariato diffuso, ora L'Aquila 1927 racconta un modello di calcio unico basato sull'azionariato popolare puro, diventando a pieno titolo “la squadra della gente”. Dal 2019, infatti, i tifosi (il panettiere, la parrucchiera, il sarto, il ristoratore...) sono i proprietari della società e ora guardano all'azionariato diffuso per crescere ancora.

... A San Francisco

Proprio di startup, di innovazione e di network di valore è stata pervasa l'ultima avventura internazionale di Phoenix. Dal 4 all'8 marzo, il presidente **Giulio Fezzi** è stato nel Centro Italiano di Innovazione a San Francisco, nel cuore della Silicon Valley, per inaugurare un innovation outpost in Innovit: l'hub strategico nato su iniziativa del Governo italiano per la promozione dell'innovazione del Sistema Paese negli Stati Uniti.



SPONSOR E PARTNER



gruppo contec
pronext

F.D.R.
REVISIONE LEGALE E STRATEGIE D'IMPRESA

 GROUP
Aleph S.p.A.
NUOVI STANDARD DI SICUREZZA
www.alephgroup.it

ENOLOGICA
VASON S.p.A.

 **RUFFO**
CARRELLI ELEVATORI

 **AVELIA**

V
VIVATICKET

 **Atlante**
sport e riabilitazione

 **GIVOVA**

AUTOTEAM 9
e MOVE

#FORZA CLIVE



#forzaclive

www.fcclivense.it

